



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

Settore Tecnico
Pesca di Superficie
Circolare n° 14 / 2019
Prot. n° 8900 / CDS / fc

Roma, 26 Febbraio 2019

Alle Sezioni / Comitati Prov.li FIPSAS
Alla Società Organizzatrici
Al Giudice di Gara

Via @mail

Oggetto: Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago 2019.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago 2019 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Nell'augurare alla manifestazione il più lusinghiero successo sportivo si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Segretario Generale
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

**CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO 2019
REGOLAMENTO PARTICOLARE**

Art. 1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il **CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO 2019**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art. 3 – CONCORRENTI – Al Campionato Italiano Individuale Seniores di Pesca con la Mosca in Lago 2019 si accederà attraverso il quorum dato dalle prove di Selezione Provinciale svolte nel 2018.

Si svolgerà in un fine settimana in 3 prove da riva della durata minima di 90 minuti e massima di 120 minuti effettivi di pesca ciascuna, 1a prova sabato mattina, 2^a prova sabato pomeriggio, 3^a prova domenica mattina.

Tutte le prove dovranno tassativamente rispettare le seguenti disposizioni:

- sistema NO KILL con o senza immissione;
- ogni cattura deve essere guadinata anche non in acqua;
- il guadino potrà essere appoggiato a terra durante la fase di slamatura, ma il pesce non dovrà mai toccare la riva o il terreno;
- Il pesce non può essere toccato con le mani, durante la fase di slamatura il concorrente potrà maneggiare il pesce prendendolo dalla parte esterna della rete del guadino, e tra la mano del concorrente e il pesce dovrà esserci la maglia del guadino, pena la squalifica della cattura;
- gli ami utilizzati debbono essere **SENZA ARDIGLIONE**, sono vietati gli ami con ardiglione schiacciato.

Vi sono ammessi **60 concorrenti** così individuati:

- i primi 3 classificati del Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago 2018;
- i rimanenti fino al numero massimo degli ammessi, in proporzione al quorum dei partecipanti effettivamente presenti alle prime due prove di Selezione Provinciale 2018.

Art. 4 – ISCRIZIONI E QUOTE – I moduli di iscrizione/adesione alle tre prove, a firma del Presidente della Società, dovranno essere **raccolti dalle Sezioni Provinciali FIPSAS di competenza e da queste trasmessi** alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Pesca di Superficie - Viale Tiziano, 70 – 00196 Roma – Fax: 06 – 87980089 @mail: iscrizioni@fipsas.it, e alla Società Organizzatrice, **entro e non oltre il 15 Marzo 2019.**

COPIA DEI MODULI DI ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ALLE SOCIETÀ ORGANIZZATRICI CORREDATA DAL CONTRIBUTO PER SPESE DI ORGANIZZAZIONE DI € 20,00 PER OGNI CONCORRENTE E PER OGNUNA DELLE PROVE DI QUALIFICAZIONE.

L'ADESIONE/ISCRIZIONE COMPORTA L'IMPEGNO E L'OBBLIGO DEI CONCORRENTI A PARTECIPARE A TUTTE LE 3 PROVE ORGANIZZATE.

La mancata partecipazione ad una o più prove non esime dal pagamento delle relative quote.

I concorrenti, che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di iscrizione, verranno se segnalati agli Organi di Giustizia competenti per le applicazioni delle sanzioni del caso.

Il modulo per le tre prove (vedi fac-simile allegato) deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera Federale/Tessera Atleta dei concorrenti. Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione delle prove.

Per l'acquisizione del diritto a partecipare farà sempre fede la data di arrivo di iscrizione (timbro postale – ricevuta di fax o email)

NON VERRANNO TENUTE IN ALCUN CONTO CONFERME DI PARTECIPAZIONE CHE NON SIANO PERVENUTE PER IL TRAMITE DELLA SEZIONE PROVINCIALE E/O DEL COMITATO REGIONALE COMPETENTE.

È fatto tassativamente obbligo ai concorrenti partecipanti di presentarsi al mattino della gara munite della ricevuta dell'avvenuto pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammessi a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di Gara il nominativo di eventuali garisti e/o società morose per i provvedimenti del caso.

QUANDO UN GARISTA E' ASSENTE SENZA GIUSTIFICATO MOTIVO, VALUTATO DAL COMITATO DI SETTORE, GLI VERRANNO COMMUNATE LE SANZIONI SPECIFICATE DALLA CIRCOLARE NORMATIVA.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per la composizione dei gruppi da abbinare ai settori avranno luogo prima di ogni prova presso il luogo di ritrovo dopo aver effettuato l'appello dei concorrenti alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi.

Art. 6 – LOCALITA' ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara e un numero di Ispettori di sponda sufficienti per il corretto svolgimento delle prove.

Ogni manifestazione in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

Prove di Qualificazione

- 1ª prova – 30 Marzo 2019 – Lago San Pietro in Gu (PD)
2ª prova – 30 Marzo 2019 – Lago San Pietro in Gu (PD)
3ª prova – 31 Marzo 2019 – Lago San Pietro in Gu (PD)

Società Organizzatrice:

DLF CANNA VICENTINA ASD

Ref.: Sig. Urbani Stefano – Cell. 348 – 7007281 @mail – stefano@urbanisrl.191.it

Codice IBAN: IT 66 I 1088 0766 02100 110080258

Intestato a: DLF Canna Vicentina ASD

Raduni: Lago San Pietro in Gu (PD)

- | | | |
|----------------------|----------|---|
| 1ª Prova – Sabato: | 30 Marzo | ore 6:30 Raduno, ore 8:00 inizio gara |
| 2ª Prova – Sabato: | 30 Marzo | ore 13:00 Raduno, ore 14:00 inizio gara |
| 3ª Prova – Domenica: | 31 Marzo | ore 6:30 Raduno, ore 8.00 inizio gara |

Art. 7 – CAMPO DI GARA - Il Campo di Gara per le prove da Riva, sarà suddiviso in settori omogenei composti da un minimo di 5 concorrenti.

Ogni gara avrà la durata massima di 120 minuti effettivi di pesca, con spostamenti sul perimetro del lago e rotazione completa all'interno di ogni settore, Il numero degli spostamenti dipenderà dai concorrenti effettivamente iscritti alla manifestazione.

Il campo di gara verrà ripopolato con trote iridee adulte.

Le gare di Pesca alla Trota in Lago potranno essere disputate solo nei bacini che nel loro Regolamento Interno prevedano l'immissione di trote della misura minima consentita dalle Leggi Regionali vigenti e comunque mai inferiori a cm. 18 e che possano dimostrare, attraverso il relativo verbale di semina, di aver effettuato immissioni conformi a quanto disposto dalla Circolare Normativa e da questo Regolamento Particolare. In nessun caso potranno essere cioè previste Manifestazioni in impianti che non assicurino quanto sopra richiesto.

I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per l'abbinamento ai settori predisposti sul campo di gara, dovranno raggiungere il settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del campo di gara.

Art. 8 – ATTREZZI CONSENTITI

Canne da pesca

E' permesso l'uso di canne convenzionali da pesca a mosca non più lunghe di 12 piedi (366 centimetri). Il concorrente può disporre un numero illimitato di canne da pesca e portarle con sé o riporle sulla riva, ma solo una sola canna alla volta può essere usata nell'azione di pesca. Durante le competizioni in lago dalla barca, queste canne di scorta non devono essere montate e non devono avere il mulinello montato.

Durante lo svolgimento della gara, il concorrente può concordare con l'ispettore di sponda, il trasporto delle canne di scorta e del proprio equipaggiamento, ma ne rimane l'unico responsabile durante la sessione di gara.

Code di topo

Qualsiasi coda di topo realizzata in fabbrica, non modificata, galleggiante, affondante o con punta affondante può essere usata, ad eccezione per le lead core lines. Tutte le code di topo utilizzate nelle competizioni dovranno avere un diametro minimo (rivestito) di 0.55 mm (0.22"). Solo code di topo che rispettino questo requisito sono autorizzate ad essere utilizzate nelle competizioni (ovvero non entrino nello slot da 0.53 mm della dima).

Le code di topo devono avere una lunghezza minima di 22 metri, non sono ammesse le code "shooting head".

Qualsiasi dispositivo, affondante o galleggiante, non è ammesso sulla coda di topo.

Se desiderato, è ammessa una sola asola alla fine della coda di topo. Se un'asola di treccia o monofilo viene usata per connettere la coda di topo e il finale, la lunghezza massima di connessione non deve superare i 10 cm.

Finali

Un singolo monofilo o polyleader deve essere usato con una lunghezza massima di due volte la lunghezza della canna utilizzata, tip incluso.

I finali possono essere a nodi o senza nodi, a sezione costante, oppure, se conici, sempre con diminuzione di diametro. Una singola asola di lunghezza massima di 10 cm è ammessa per connettere la coda di topo e il finale. Nel finale a nodi, la distanza minima tra i nodi dev'essere di 30 cm.

Qualsiasi dispositivo affondante o galleggiante non è ammesso sul finale.

Può essere usato un massimo di 3 microring del diametro esterno di 3 mm. Un massimo di 3 nodi può essere fatto sul microring e ciascun microring è considerato un nodo.

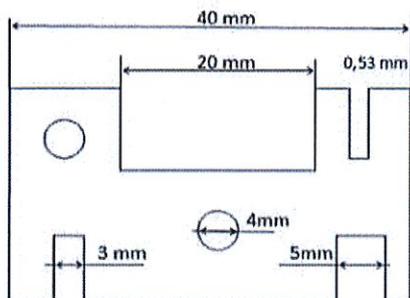
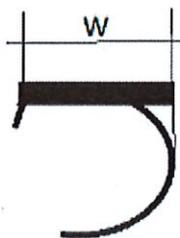
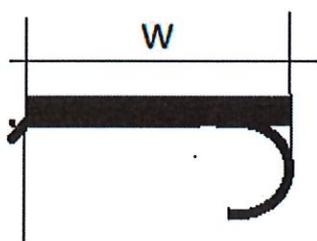
Qualora venga utilizzata più di una mosca durante le competizioni si può utilizzare il sistema bracciolo per legarla.

Artificiali

Possono essere usate nelle competizioni mosche artificiali galleggianti o affondanti, **il numero di esche consentite dovrà rispettare i regolamenti degli Impianti di Pesca Sportiva e comunque in un numero massimo di 3.**

Tutti gli ami devono essere connessi direttamente al finale/tip/bracciolo.

Le mosche appesantite sono permesse, purché il peso sia nascosto dal corpo e l'estensione della piombatura non deve eccedere la curva dell'amo. In altre parole, la massima lunghezza del peso aggiuntivo (nel disegno indicata con W), è la distanza tra l'occhiello e la parte estrema della curvatura dell'amo. E' permessa una singola e visibile pallina con un diametro massimo di 4 mm e la sola verniciatura non può essere considerata come dressing della mosca.



Se più di una mosca viene usata, tutte le mosche appesantite devono rispettare la dima a lato.

In dettaglio:

Se un amo è contenuto all'interno dello slot orizzontale di 20 mm, lo spessore del corpo non deve essere più grande dello slot verticale di 5 mm.

Se, invece un amo è più lungo di 20 mm allora il corpo deve essere più sottile dello slot verticale da 3 mm di larghezza.

Il foro da 4 mm è il diametro massimo ammissibile della

pallina.

La misura dell'amo non può superare la lunghezza i 40 mm.

Se è utilizzata una sola mosca, la lunghezza e spessore del corpo della mosca è a discrezione del concorrente pur restando validi i criteri sopra esposti circa la piombatura e i criteri generali di costruzione.

È ammesso un massimo di tre mosche che non devono essere vicine l'una all'altra non meno di 50 cm, misurati da occhiello ad occhiello con gli artificiali appesi liberamente.

Gli artificiali devono essere connessi con il finale in modo che gli stessi e i braccioli a cui sono collegati, non possano scorrere lungo il finale stesso.

Tutti gli artificiali devono essere costruiti su amo barbless singolo.

È proibito l'uso ogni sostanza chimica che possa attrarre il pesce ed ogni artificiale che emetta luce (non riflessa).

Qualsiasi prolungamento che alteri il concetto originale di mosca artificiale, così come corpi costruiti con qualsiasi materiale sagomato (imitazioni di vermi in silicone sagomato, code a falchetto, ovetti, pesciolini in gomma o silicone) sono proibiti.

Il materiale di sezione circolare costante può essere utilizzato così come è stato estruso (squirmy).

Guadino

Il materiale della rete deve essere in gomma/silicone o in materiale sintetico non abrasivo o in cotone morbido.

Per la Pesca con la Mosca in Lago da Riva il guadino è a lunghezza libera per quella da Barca la lunghezza massima è cm. 123 e servire solo per guadinare un pesce precedentemente allamato.

Art. 9 - CONDOTTA DI GARA - Tutti i partecipanti (concorrenti, giudici ed ispettori) sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

A tal proposito si rammenta che i concorrenti o le squadre prescelti per il controllo della validità del Tesseramento (Tessera Atleta o Certificato Atleta provvisoriamente rilasciato, resi validi dal possesso della Tessera FIPSAS o dalla certificazione dell'avvenuto pagamento della quota annuale) devono obbligatoriamente presentarsi al G.d.G. per le opportune verifiche, senza le quali non possono partecipare alla manifestazione, muniti anche di Documento di Identità. **AI CONCORRENTI NON IN REGOLA CON LE TASSE PREVISTE O SPROVVISTI DEI NECESSARI DOCUMENTI NON DEVE ESSERE CONSENTITA LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.** Coloro che, pur essendo in possesso dei documenti in regola, non li avessero con sé, possono disputare la gara solo dopo aver sottoscritto una dichiarazione che assicuri il possesso dei documenti medesimi e che li impegni ad inviare entro 3 giorni per fax una fotocopia degli stessi presso il recapito fornito dal G.d.G. della manifestazione. Firmata questa dichiarazione, il concorrente potrà partecipare con tutti i diritti alla gara. Nel caso che la fotocopia dei documenti non pervenga entro il termine fissato o che venga accertata un'azione di dolo da parte del concorrente in oggetto, lo stesso verrà escluso dalla manifestazione, acquisendo il piazzamento pari all'ultimo posto di settore maggiorato di **UNA** unità e il punteggio non potrà essere scartato. La classifica di giornata verrà convalidata (per quanto riguarda eventuali premiazioni) e la classifica generale, se esiste, verrà rifatta e adeguata. Il controllo della regolarità del Tesseramento può essere effettuato in qualsiasi momento dall'organismo che ha autorizzato la Manifestazione. **IN CASO DI DOLO, IL G.D.G. HA L'OBBLIGO DI**

SEGNALARE IL FATTO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA DELLA FEDERAZIONE, CHE PROVVEDERÀ A COMMINARE LE PREVISTE SANZIONI AL CONCORRENTE ED EVENTUALMENTE ALLA SUA SOCIETÀ DI APPARTENENZA, SE VIENE ACCERTATO DOLO O NEGLIGENZA DEL PRESIDENTE LA STESSA.

Dopo l'ingresso al box e fino al termine della stessa il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'ispettore di Sponda consegnandogli l'eventuale pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

Rimane comunque espressamente proibito:

- qualsiasi comportamento non etico, ineducato o antisportivo verso altri concorrenti, l'organizzazione o ufficiali di gara;
- l'uso di telefoni cellulari, radio o altri apparecchi elettronici di comunicazioni durante la sessione di gara, ad eccezione di richieste da parte del concorrente per risolvere problematiche di gara o per ragioni di sicurezza contattando solo gli Ufficiali di Gara;
- il ricevere materiale relativo alla pesca da chiunque durante la gara;
- l'utilizzo dell'eco scandaglio nelle competizioni dalla barca;
- l'utilizzo di qualsiasi sostanza proibita che costituisca doping, in accordo con le regolamentazioni anti-doping.

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTE NORME COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE, A SECONDA DEI CASI, L'ESCLUSIONE, LA RETROCESSIONE, LA PENALIZZAZIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

COMPITI E RESPONSABILITÀ DEI CAPI SETTORE E DEGLI ISPETTORI DI SPONDA

I Capi settori sono responsabili:

- del corretto svolgimento della competizione all'interno del loro settore o gruppo di concorrenti;
- della supervisione degli ispettori di sponda per garantire che registrino accuratamente l'azione di gara (catture) e che facciano rispettare l'osservanza delle regole di gara e le loro modifiche.

I Capi settori sono tenuti a garantire che nessuna persona si avvicini ai concorrenti ed agli ispettori di sponda durante le sessioni di gara. Tutti gli osservatori devono essere tenuti ben lontani in modo da non interferire o comunicare con i concorrenti e gli ispettori di sponda.

I Capi settori possono avere altri compiti loro assegnati dall'Organizzatore.

Gli ispettori di sponda sono responsabili:

- per non più di due concorrenti alla volta per gare dalla barca e non più di uno per competizioni in torrente e lago (fatte salve le gare a turni, in cui l'ispettore è responsabile del settore assegnatogli);
- della corretta registrazione di ogni pesce valido, tra cui la lunghezza al MILLIMETRO e l'ORARIO DELLA CATTURA. L'arrotondamento al centimetro superiore verrà eseguito dal Giudice di Gara al momento della redazione della classifica di settore.

L'ispettore di sponda:

- non può entrare in acqua durante lo svolgimento della gara;
- deve misurare ogni pesce consegnatogli dal concorrente e non ha l'autorità di rilasciare un pesce prima della misurazione. In caso di controversia, ha l'onere di tenere la documentazione relativa alla stessa (dimensioni, specie, ecc.), e registrare sulla scheda del concorrente l'accaduto.

Alla fine della sessione, tutte le parti non utilizzate della scheda segna catture devono essere cancellate dall'ispettore di sponda. Egli deve assicurarsi che il concorrente abbia firmato la scheda alla fine del turno di gara, ogni concorrente rimane responsabile del controllo e della conformità della propria scheda.

Dopo la firma, la scheda segna catture assume valenza di documento ufficiale e l'originale della stessa deve essere consegnata al giudice di gara.

ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

In alcune manifestazioni, e/o limitatamente ad alcune categorie di concorrenti sarà consentito l'ingresso di accompagnatori sul campo di gara.

Gli Atleti **diversamente abili** potranno ricevere dai propri accompagnatori gli aiuti nella azione di pesca riportati nella specifica tabella ma dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione il tipo di handicap (che dovrà essere comprovato a richiesta), le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto.

Gli Atleti **non udenti** dovranno espressamente indicare sul modulo di iscrizione la loro condizione, le generalità ed il numero di tessera FIPSAS dell'accompagnatore prescelto. Agli accompagnatori sarà consentito l'ingresso sul campo di gara e nel box del concorrente, non sarà loro consentito di fornire aiuto ma solo di comunicare i segnali del Direttore di Gara e di essere tramite di qualsiasi altra comunicazione e/o esigenza.

Al Giudice di Gara designato dovrà essere tempestivamente trasmessa copia dei moduli di iscrizione, che dovranno inoltre essere allegati al rapporto Verbale di Gara.

Nelle manifestazioni in cui è espressamente prevista nel Regolamento Particolare la presenza di uno o più accompagnatori in funzione di Capitano, il comportamento di questi ultimi dovrà conformarsi al disposto del Regolamento Particolare e della Circolare Normativa.

In casi eccezionali l'ammissione di accompagnatori e la loro possibilità di azione potrà essere disposta dal Giudice di Gara: ad esempio (in seguito ad infortunio, temporanea inabilità, ecc.). Il Giudice di Gara potrà autorizzare un tesserato a portare l'attrezzatura di un concorrente durante gli spostamenti di una gara di Pesca con la Mosca in Lago ma non potrà autorizzare alcun altro genere di aiuto fornito allo stesso concorrente. Il Giudice dovrà inoltre riportare sul proprio verbale l'autorizzazione concessa e le generalità del/dei concorrente/i e dell'/degli accompagnatore/i interessato/i.

Art. 11 – CLASSIFICHE – Nelle gare che si svolgono da riva, con settori da cinque concorrenti, a turni con spostamento e ripartenza viene utilizzato un particolare sistema di classifica: al termine di ognuno dei turni di gara le catture effettuate in quel turno vengono contate e viene redatta una classifica di settore basata sulla penalità tecnica derivante dal numero delle catture effettuate. Al termine di tutti i turni di pesca in programma la classifica di settore (piazzamento effettivo di Settore) verrà redatta sulla base della minor somma delle penalità tecniche parziali conseguite. In caso di parità prevarranno prima la/le minore/i penalità tecniche conseguite in un turno, poi il maggior numero di catture totali ed infine il maggior numero di catture effettuato in un turno.

La classifica generale di giornata verrà redatta classificando tutti i primi di settore, poi i secondi, e così via, sulla base delle discriminanti evidenziate.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del Campionato Italiano 2019 verrà redatta sommando i punteggi conseguiti dai concorrenti nella disputa di tutte 3 le prove.

In caso di parità prevarranno:

- minor somma dei punteggi tecnici conseguiti nelle tre prove
- minore piazzamento di settore in una delle prove;
- minor somma di penalità conseguite nella terza prova;

- minor somma di penalità conseguite in una singola prova;
- maggior numero totale di catture;
- maggior numero di catture in una delle tre prove;
- maggior numero di catture in un singolo turno di pesca.

I classificati dal 1° al 3° posto parteciperanno di diritto al Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago del 2020.

Il Campione Italiano di Pesca con la Mosca in Lago accederà di diritto al Club Azzurro del 2020.

Il Comitato di Settore si riserva la facoltà di modificare la struttura del Campionato del 2020, nulla togliendo ai diritti acquisiti. Le eventuali variazioni saranno comunicate prima della fine del Campionato dell'anno in corso.

L'omologazione delle classifiche delle prove finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore.

Il Giudice di Gara dovrà immediatamente inviare i "pdf" delle stampe effettuate sul campo di gara all'indirizzo di posta elettronica antonio.frassine@fipsas.it per la pubblicazione delle stesse.

I file di backup delle prove ed il rapporto gara corredato di tutto il materiale dovranno tempestivamente (e comunque entro le ore 24 del mercoledì successivo) essere inviati all'indirizzo di posta elettronica pesca.superficie@fipsas.it e severino.busacchini@fipsas.it.

Art. 12 – PREMIAZIONI prove di qualificazione

Verranno premiati i primi 18 della classifica generale al termine delle 3 prove.

1° classificato: premi per un valore pari a	€
2° classificato: premi per un valore pari a	€
3° classificato: premi per un valore pari a	€
4° e 5° classificato: premi per un valore pari a	€
dal 6° al 10° classificato: premi per un valore pari a	€
dall'11° al 18° classificato: premi per un valore pari a	€

Le premiazioni saranno comunicate alla chiusura effettiva delle iscrizioni.

FINALE

1° Classificato Trofeo, Medaglia, Maglia e Titolo di Campione d'Italia 2019;

2° Classificato Trofeo e Medaglia;

3° Classificato Trofeo e Medaglia.

I concorrenti che non si presentino di persona a ritirare i premi Loro assegnati, perdono il diritto ai premi stessi che verranno incamerati dall'Organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara. In tal caso potranno delegare altri al ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 13 - UFFICIALI DI GARA

1ª, 2ª 3ª prova – Lago San Pietro in Gu (PD) 30 – 31 Marzo 2019

GIUDICE DI GARA:	Sig. da designare
DIRETTORE DI GARA:	Sig. Pertegato Ugo
SEGRETARIO DI GARA:	Sig. Biasi Andrea

AVENTI DIRITTO AL CAMPIONATO ITALIANO 2019

AVENTI DIRITTO CI MOSCA IN LAGO 2018				
1	Perrucchione	Oreste	Alta Lura SPSD	CO
2	Bonometti	Andrea	Dragon Fly ASD	MI
3	Miotti	Filippo	DLF Canna Vicentina ASD	VI



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA CON LA MOSCA IN LAGO 2019
1^a – 2^a – 3^o PROVA
Lago San Pietro in Gu (PD) 30 – 31 Marzo 2019
Modulo di Iscrizione

Il sottoscritto

Nato a il

Domiciliato..... Prov. CAP

Via n° telefono.....

Appartenente alla Società

Con Sede in Prov. CAP

Via n° telefono.....

In possesso della tessera federale e della tessera agonistica n° valide per l'anno in corso, conferma, la propria partecipazione alle 3 prove di qualificazione valide per il Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca in Lago 2019 che si effettueranno secondo le Norme del Regolamento Particolare.

Si allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro 60,00 (sessanta/00).

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

Data..... FIRMA (del concorrente)

Data..... Il Presidente della Società

Firma

N.B. – Compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il presente modulo entro il 15 Marzo 2019. Copia dello stesso, unitamente al versamento dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice della prima prova entro la data stabilita. Non VERRANNO prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e non corredate dal contributo previsto. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ED ATTIVITA' SUBACQUEE
 SETTORE PESCA DI SUPERFICIE
 Selettive Provinciali Individuali

v18

Campionato Italiano Individuale di Pesca con la Mosca Lago - QUORUM 2019

Regione	Provincia	Partecipanti					Ammessi per quorum		Ammessi di diritto						Ammessi Totali				
		1^ prova	2^ prova	3^ prova	4^ prova	Totale di tutte le prove previste in CN	Media	Quorum Integrale	Quorum Intero	CI Ind Sen Mosca Lago 2018	Campione Prov.le 2018						Totale aventi diritto		
Aosta	Aosta	14	14			28	14,00	2,94	3		1						1	4	
Piemonte	Alessandria																		
	Asti																		
	Biella																		
	Cuneo	16	16			32	16,00	3,36	3		1						1	4	
	Novara	18	18			36	18,00	3,78	4		1						1	5	
	Torino	18	18			36	18,00	3,78	4		1						1	5	
	Verbania C.O.																		
Piemonte	Vercelli	10	10			20	10,00	2,10	2		1						1	3	
Liguria	Genova																		
	Imperia																		
	La Spezia																		
	Savona	12	12			24	12,00	2,52	2		1						1	3	
Lombardia	Bergamo	8	8															1	1
	Brescia																		
	Como	10	10			20	10,00	2,10	2	1	1						2	4	
	Cremona																		
	Lecco																		
	Lodi																		
	Mantova																		
	Milano	22	22			44	22,00	4,62	5	1	1						2	7	
	Monza Brianza																		
	Pavia																		
	Sondrio																		
Lombardia	Varese	13	13			26	13,00	2,73	3		1						1	4	
Trentino	Trento																		
Alto Adige	Bolzano	10	10			20	10,00	2,10	2		1						1	3	
Veneto	Belluno																		
	Padova																		
	Rovigo																		
	Treviso																		
	Venezia																		
	Verona	15	15			30	15,00	3,15	3		1						1	4	
	Vicenza	18	18			36	18,00	3,78	4	1	1						2	6	
Friuli VG	Gorizia																		
	Pordenone																		
	Trieste																		
	Udine																		
Emilia R.	Bologna																		
	Ferrara																		
	Forlì Cesena																		
	Modena																		
	Parma																		
	Piacenza																		
	Ravenna																		
	Reggio Emilia																		
Emilia R.	Rimini																		

